

Libero consorzio stanno per arrivare i fondi del Mef

MICHELE FARINACCIO

Istituito un fondo destinato in particolare alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, con una dotazione di 250 milioni di euro per il 2020, 359 milioni di euro rispettivamente per il 2021 e 2022, 289 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 324 milioni di euro per il 2025 e 243 milioni di euro annui dal 2026. Lo rende noto la presidente della Commissione Affari Sociali, Marialucia Lorefice, che evidenzia come con questa misura "sosteniamo economicamente le ex Province che sono state depauperate di poteri e fondi nel corso degli anni. Consentiamo - prosegue la parlamentare nazionale del M5s - un rilancio delle infrastrutture provinciali e



L'on. Marialucia Lorefice

delle strade provinciali ridotte in uno stato disastroso, ridiamo la possibilità ai Liberi Consorzi di pagare gli stipendi e mantenere i servizi per i cittadini, specie quelli per i disabili". Insomma, somme che permetteranno una boccata d'ossigeno agli enti locali. "Ringraziamo il governo ed in particolare il sottosegretario al Mef Alessio Villarosa, per l'attenzione dimostrata sulla grave crisi finanziaria che ha investito le ex province siciliane. Possiamo finalmente dire che il territorio siciliano, l'ex provincia di Ragusa e tutti noi abbiamo avuto finalmente le risposte che da tempo attendevamo", conclude l'on. Lorefice. ●

Progetti di sviluppo, con il Gal arrivano 2 milioni per le imprese



La scadenza per i due bandi è fissata al 2 marzo del 2020

Le richieste anche per la creazione di attività di servizi per il turismo sostenibile

Che prevede il supporto agli investimenti per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio - artigianato - turismo - servizi - innovazione tecnologica. In particolare il primo bando, che ha una dotazione finanziaria di 800 mila euro, prevede la "creazione di attività finalizzate alla trasformazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità ed attività extra agricole" mentre il secondo bando, con

dotazione finanziaria pari a 1 milione e 20 mila euro, prevede la "creazione di attività di servizi per il turismo sostenibile (fruizione del territorio, valorizzazione, trasporti intermodali, promozione). Anche attraverso piccoli interventi per la fruizione dei beni". In entrambi i casi il termine ultimo per presentare domande e progetti è fissato per il 2 marzo 2020. Ogni progetto è finanziabile fino a 100 mila euro, con un contributo del 75% a fondo

perduto. "L'obiettivo è quello di andare ad accompagnare le imprese locali che vorranno scommettersi in queste attività, vale anche per le start up, nell'erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita nei territori rurali e al contempo creare nuovi posti di lavoro - afferma Ignazio Abbate, presidente del Gal Terra Barocca - I due bandi favoriscono così lo sviluppo locale in zone rurali andando ad attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolandole sotto l'aspetto sociale, culturale, ricreativo e turistico. Con i due bandi il Gal Terra Barocca dà attuazione agli interventi previsti nel Pal 2014-2020". Gli interventi sono finalizzati a favorire l'avviamento, da parte di singole persone fisiche, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di aumentare le possibilità di impiego nelle aree rurali, contribuendo positivamente ai processi di innovazione in area rurale e al mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono. Si intendono sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità. Gli investimenti potranno quindi essere rivolti anche ad attività imprenditoriali di trasformazione di produzioni agricole.



Una riunione del Gal con il sindaco Abbate. Sopra, alcuni turisti

MICHELE FARINACCIO

Quasi due milioni di euro per sostenere le imprese che intendono realizzare progetti di sviluppo nei territori dei Comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Ispica e Santa Croce Camerina. Sono stati pubblicati, e ieri sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande, i due bandi del Gal Terra Barocca con cui vengono attivati l'ambito 1 e l'ambito 2 della sottomisura 6.4

Ragusa Provincia

Biometano, impianto a Bellamagna «La tregua al cioccolato non serve»

Pozzallo. L'ex segretario Cgil Giovanni Avola
«E' onesta la posizione di Biometano ibleo»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

POZZALLO. "Dopo le provocatorie ed insultanti sceneggiate mediatiche dei rappresentanti istituzionali delle ultime ore è arrivata, con grande onestà intellettuale, la posizione del rappresentante legale della Biometano Ibleo: l'impianto si farà a Bellamagna. Dunque la tregua al cioccolato non serve. Ci vogliono atti formali immediati: sospensiva o revoca". È il commento dell'ex segretario della Cgil Giovanni Avola dopo le parole dell'imprenditore Michele Leocata sul futuro dell'impianto di biomassa in contrada Zimmaro-Bellamagna. Sull'argomento interviene anche il deputato regionale Giorgio Assenza che, pur sotto-

I deputati Ars Assenza e Dipasquale sollecitano l'intervento della Regione

lineando il potenziale positivo dell'iniziativa, che andrebbe a rispondere ad un'esigenza che il territorio ha, precisa che tale impianto non sarà a impatto zero per l'ambiente. Il presidente dei questori in Ars chiede, innanzitutto, una seduta congiunta delle commissioni Terza e Quarta in Assemblea regionale, con l'audizione di ognuna delle parti interessate al progetto di realizzazione della centrale di biomassa ed è convinto che il sito individuato non sia idoneo perché a ridosso di una necropoli.

Dell'intervento della Regione è convinto anche il deputato del Pd Nello Dipasquale che propone un incontro promosso dall'assessorato Territorio e Ambiente, con la presenza del Libero Consorzio di Ragusa. Pur dichiarandosi favorevole alla realizzazione di queste tipologie di impianti, Dipasquale ritiene che "devono essere tutelati i diritti di tutti, quelli dei cittadini ad essere informati e di poter incidere sulle decisioni delle amministrazioni locali, ma anche quelli degli imprenditori a fare impresa rispettando le norme e investendo capitali ingenti".



Il rendering dell'impianto di biometano a Bellamagna

La nuova maggioranza a Scicli, Fratelli d'Italia «Inspiegabile se Trovato appoggiasse Giannone»

SCICLI. La nuova maggioranza di Scicli non è stata ancora ufficializzata, ma pare che ormai sia questione di giorni. I consiglieri di Scicli Bene Comune, Italia Viva, Laboratorio Scicli, Pd, Giannone Sindaco e Start Scicli starebbero limando gli ultimi dettagli per dare il la al nuovo corso della legislatura. Sulla nuova geografia politica che potrebbe palesarsi in aula, interviene la coordinatrice locale di Fratelli D'Italia, Margherita Gintoli, che stigmatizza le scelte di alcuni consiglieri comunali che, in nome di una pseudo corresponsabilità, stanno tradendo anche i propri elettori. "Mi scandalizzerebbe - afferma Gintoli - che la consigliera Rita Trovato appoggiasse, così come la sua partecipazione al tavolo politico conferma, il sindaco Giannone. Voglio ricordare che lei è in quell'aula perché nelle scorse elezioni ha sfidato

proprio Giannone per la carica di sindaco ed il legislatore ha previsto un posto per il sindaco perdente a tutela della democrazia e della minoranza consiliare". Lo stesso ragionamento, la coordinatrice di Fratelli D'Italia, fa poi anche con Scicli Bene Comune. "Voglio ricordare - dice - che il movimento ha sostenuto Giannone alle elezioni, poi ne ha preso fortemente le distanze fino a chiedere la fuoriuscita del proprio assessore che, invece, è rimasto in carica come uomo di fiducia del primo cittadino. Se questo è lo scenario che si prospetta - conclude Margherita Gintoli - abbiamo un sindaco che sta cambiando perché nulla cambi. A parere nostro dovrebbe prendere atto del suo fallimento e andarsene già domani liberando la città dall'impasse in cui è piombata".

C. R. L. R.

«Troppo forte l'odore di cloro in alcune zone ci aspettiamo risposte precise da Siciliacque

Il problema. Il segretario cittadino del Pd Nicastro torna a sollevare la questione

In alcuni punti della città, l'odore del cloro è talmente forte da risultare acre. Così il segretario cittadino del Pd, Giuseppe Nicastro, facendosi portavoce delle istanze di quanti vi abitano e ritenendo che la risposta data dalla direzione Ecologia e Ambiente sulla presenza di disinfettanti diluiti nelle acque non sia completa si rivolge alla commissione straordinaria per sollecitare Siciliacque nel dare spiegazioni "tecniche" alla collettività.

"Ci segnalano che in via dell'Acate (Circondario via f.lli Briganti-via Ten. Alessandrello), e in altre zone della città come via Duca d'Aosta ang. via Alessandria, via della Resistenza, via Roma ang. via Bixio l'acqua continua ancora ad emanare



Giuseppe Nicastro (Pd)

forti odori di cloro. Quindi chiediamo ai commissari di sollecitare Sicilia Acque nel chiedere di monitorare bene la sovrapposizione delle sostanze disinfettanti diluite nell'ac-

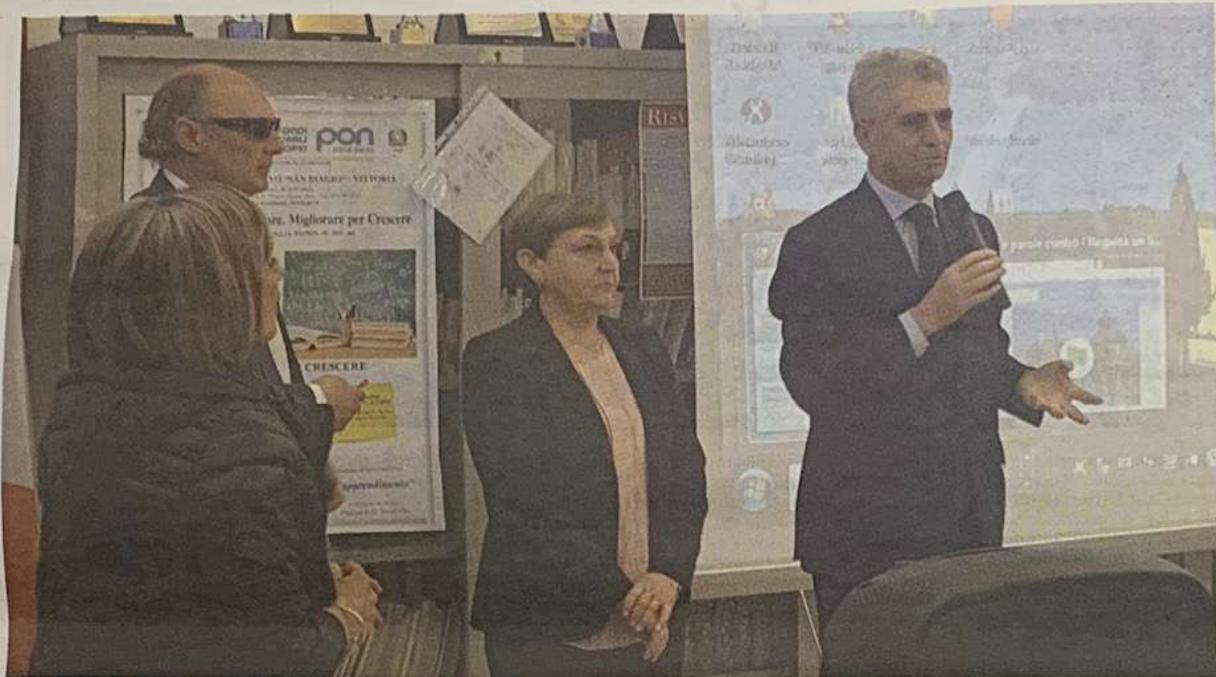
qua, di controllare il giusto funzionamento dei cloratori, ossia delle pompe dosatrici di cloro, di controllare le quantità dosate di cloro per corrispettivi volumi di acqua in transito, di sapere se i cloratori funzionano in perfetto stato nonché di documentare e certificare per iscritto e pubblicamente il perfetto funzionamento delle pompe dosatrici di cloro oltre che di documentare e certificare pubblicamente le quantità di cloro dosate per corrispettivi volumi d'acqua in transito" conclude il segretario cittadino di Vittoria, Giuseppe Nicastro annotando che "Siciliacque deve dare risposte ai cittadini". Adesso si vedrà se le risposte arriveranno.

D. C.

Vittoria

Commissione prorogata di altri sei mesi

Al voto entro dicembre 2020. L'annuncio smorza le attività politiche da tempo già in moto per le elezioni e rilancia le urgenze sul tavolo della triade, dal mercato ortofrutticolo al rinnovo del bando per i rifiuti



La polizia recupera automobile rubata dopo inseguimento sulla provinciale 18



s.m.) Ritrovata dalla polizia di Stato un'auto rubata a Ragusa durante la notte. Gli agenti del commissariato di Vittoria l'hanno individuata sulla strada provinciale 18, proveniente da Ragusa. Il conducente, alla vista degli agenti, anziché fermarsi all'alt, ha ingranato la marcia dandosi alla fuga. Dopo un breve inseguimento è stato raggiunto. L'autista, però, è sceso dal veicolo scappando a piedi nelle campagne circostanti, facendo perdere le proprie tracce, protetto dal buio della zona. ●

«Non ancora completata l'azione di recupero e di risanamento delle istituzioni»

GIUSEPPE LA LOTA

Ritornino ai box e spengano i motori, i prototipi che rombano sulla pista elettorale da circa un anno: se tutto va bene a Vittoria si voterà entro dicembre 2020. Più o meno 6 mesi prima di quella che sarebbe stata la fine naturale dell'ex amministrazione guidata da Giovanni Moscato. Come arriva la proroga semestrale? La Commissione straordinaria redige una relazione sulla situazione del Comune in vista della prima scadenza e la invia alla Prefettura. La Prefettura redige un'altra relazione e la



inoltra al Governo che decide. Decisione che è arrivata lunedì sera, quando il Consiglio dei ministri, insieme al salvataggio di Alitalia, alla riorganizzazione dei beni e delle attività culturali per il turismo e allo scioglimento per mafia di altri due Comuni della Calabria e della Puglia (Africo e Carmiano), ha prorogato di 6 mesi la gestione commissariale nei comuni di Vittoria e di San Biagio Platani.

Motivazione: "Non è stata ancora completata l'azione di recupero e di risanamento delle due istituzioni comunali". Dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose, quanto ha inciso il plurimo omicidio dei bambini Alessio e Simone D'Alessio travolti dal SUV condotto dal figlio di un boss? E quanto le spavalderie di altri scapestrati che hanno provocato plateali incidenti nel centro urbano?

FINO AD AGOSTO. Questo il termine dell'incarico, salvo complicazioni, prima di cedere il passo ai nuovi eletti

E la sparatoria fra 4 balordi per fini di droga in via Ipperia? L'incendio col metodo mafioso per motivi di concorrenza sleale che ha distrutto un negozio di giocattoli?

La triade formata da Filippo Dispenza, Gaetano D'Erba e Giovanni Termini avrà dunque un altro anno di lavoro pieno. Si devono ancora assegnare i 74 box al mercato ortofrutticolo, far partire le zone blu, rattoppare qualche buca sulle strade, avviare il bando per la realizzazione del raddoppio del lungomare di Scoglitti. E soprattutto, lavoro urgentissimo e delicato, avviare la "gara ponte" per assegnare l'appalto della raccolta della spazzatura a una ditta che non sia la Teck (esclusa dai commissari su proposta della Commissione Urega) in attesa di predisporre un altro bando Aro settennale al fine di risolvere definitivamente la spinosa questione rifiuti.

Piaccia o no, la Commissione straordinaria starà a Vittoria di sicuro fino al mese di agosto 2020. Si dovrebbe votare entro il mese di dicembre del prossimo anno. Siccome siamo in Italia, antepponiamo sempre il rituale "salvo complicazioni". ●

Smontava scooter giovane in libertà

s.m.) Convalidato dal Gip del Tribunale di Ragusa l'arresto messo a segno dai carabinieri per il reato di tentato riciclaggio un ragazzo di 26 anni, G.C. di Vittoria, incensurato. Dopo la convalida il giudice Ivano Infarinato ha revocato all'indagato gli arresti domiciliari disponendo l'obbligo di presentazione serale ai carabinieri di Vittoria. Il giovane è stato difeso dall'avvocato Gianluca Gulino. Il giovane era stato trovato a casa di F.M. di 44 anni, vittoriese, denunciato a piede libero per ricettazione. L'arrestato stava smontando le parti in plastica di due ciclomotori Kymco rubati a Vittoria, rispettivamente il 19 agosto ed il primo novembre scorsi. Sul posto i militari hanno rinvenuto, tra l'altro, una Fiat 500 immatricolata negli anni '70 per cui è scattata la ricettazione ai danni del titolare del garage. ●

Corso di ispettore ambientale volontario i partecipanti sono più di un centinaio

ADRIANA OCCHIPINTI

Continua, con grande partecipazione e interesse, il primo corso di ispettore ambientale volontario organizzato dall'Associazione Ips-I professionisti della sicurezza, con la collaborazione del comando di polizia locale e del settore comunale di igiene del Comune di Modica. Con i suoi oltre cento partecipanti, provenienti da diverse città della Provincia, è tra i corsi più frequentati nel panorama regionale. Si è svolta la seconda delle quattro giornate di formazione previste

dal corso che si concluderà con un esame finale, il cui superamento è propedeutico al rilascio dell'attestato di partecipazione e dei "gradi" di ispettore volontario ambientale. Nel corso di queste prime due lezioni è stato spiegato nel dettaglio il compito delle figure degli ispettori ambientali volontari per potenziare i controlli contro l'abbandono dei rifiuti e per segnalare illeciti alla polizia municipale.

In sostanza spetta direttamente ai Comuni regolamentare l'attività di questi volontari che potranno affiancare la polizia municipale. ●

Modica

ChocoModica, è l'anno della consacrazione

L'evento. Domani si alza il sipario sulla kermesse a un anno dal riconoscimento Igp per il cioccolato modicano Scivoletto: «Dal mese di giugno a oggi abbiamo esportato oltre tre milioni e mezzo di barrette "marchiate"»



Gli appuntamenti di una grande festa che si annuncia straordinaria

Chocomodica 2019 sarà un'edizione inebriante per tutti i sensi. Un'esplosione di fragranze, sapori e colori. Tra le principali sfumature spicca il rosso, grazie alla presenza della Ducati. Giuseppe Pisana, uno dei leader del movimento ducalista siciliano, curerà una straordinaria esposizione monomarca di moto all'interno dell'atrio comunale. E domenica 8 dicembre si svolgerà un maxiraduno regionale di ducatisti, nel cuore dell'evento. Sempre domenica sarà possibile raggiungere Modica da Catania e Caltanissetta, con i Chocomodica Express, i treni storici dedicati al gusto, promossi dalla Fondazione Fs. Tra le altre novità di quest'anno anche il primo meeting dei bersaglieri, la cui fanfara risuonerà per le strade del centro storico, "Manidoro", oltre alla prima edizione della fiera del ricamo nei locali della Società Operaia e ChocoBuskers, gli artisti di strada che animeranno la visita di grandi e piccini. Sono invece gradite conferme la rassegna cinematografica "Cineciok", "ChocoMBook", rassegna letteraria che prevede la presentazione di sette libri alla presenza degli autori, "Quando la banda passò", raduno bandistico regionale, organizzato dalla Banda Musicale Belluuardo-Risadelli, ChocoFumetti e l'esposizione di Bonsai a cura del Bonsai Club Contea di Modica.

Rosso sarà il colore dominante anche per i più piccoli con l'animazione di Cappuccetto Rosso, che farà sorridere e riflettere su tante problematiche che riguardano il mondo dell'infanzia, con un allestimento curato da Matt'officina. Appuntamento ormai tradizionale di ChocoModica è il premio "Maria Scivoletto" dedicato alla memoria di una delle caposcuola dell'arte dolciaria modicana. La cerimonia di consegna del premio, quest'anno assegnato all'on. prof. Paolo De Castro, primo vicepresidente della commissione agricoltura del Parlamento Europeo, è fissata per giorno 6 dicembre alle ore 12 nell'aula Consiliare del Comune di Modica al termine del convegno sul tema: "Consorzi di Tutela e Distretti del Cibo per la valorizzazione e la sostenibilità delle produzioni agroalimentari del Sud Est della Sicilia".

L'aspetto ambientale sotto i riflettori con la piantumazione di 40 alberi

SILVIA CREPALDI

Si alza domani il sipario sull'attesa manifestazione Chocomodica 2019. Una kermesse dedicata al prodotto dolciario modicano, ormai famoso in tutto il mondo, che ancora di più delle passate edizioni vuole imporsi come un appuntamento prestigioso nel panorama internazionale. E questa edizione di Chocomodica ha tutte le carte in regola per esserlo. L'edizione 2019 vuole essere ancora più sorprendente, coinvolgendo il territorio, dato che si celebra il primo compleanno del riconoscimento Igp. L'anno scorso a



Sopra Nino Scivoletto e Ignazio Abbate. Sotto, uno degli stand in fase di preparazione



vevamo ottenuto da poco il riconoscimento - spiega il direttore del consorzio di tutela del cioccolato di Modica, Nino Scivoletto con una nota di emozione - Quest'anno celebriamo un primo compleanno con un dato importante: dal mese di giugno ad oggi abbiamo esportato oltre 3 milioni e mezzo di barrette "marchiate". Ognuna di loro parla della nostra città, nel mondo". Un prodotto unico, così come lo è il claim concepito dall'agenzia di comunicazione Vsivo: "Unico perché è l'unico cioccolato Igp al mondo, unico perché non ha eguali nel suo genere, unico come la città che rappresenta perché Modica è unica". Sobrio e lineare il logo scelto: la barretta marchiata Igp racchiude cioccolato, barocco, storia e cultura. Sarà un'edizione green grazie all'adesione al progetto "Co2Zero" con la piantumazione di 40 alberi nel parco di San Giuseppe U

ABBATE. «E' una edizione che per noi assume ancora più significato perché siamo arrivati all'obiettivo prefissato»

Timpuni. Nell'ottica del rispetto ambientale sarà anche molto ridotto il consumo di carta, grazie alla scelta proposta da Vsivo, condivisa dall'organizzazione, di puntare ad una comunicazione prevalentemente social e digitale, limitando manifesti, cartelloni e brochures. Da qui la presenza di vari totem elettronici lungo il percorso che potranno essere consultati in qualsiasi momento per scoprire tutte le sfumature di ChocoModica. "Sappiamo - afferma il sindaco di Modica, Ignazio Abbate - che gli occhi di tutti saranno puntati su Modica in questi tre giorni e vogliamo fortemente che ogni singolo visitatore torni a casa soddisfatto. Questa edizione di ChocoModica è particolarmente significativa per il Comune di Modica perché siamo finalmente arrivati all'obiettivo che ci eravamo prefissati: l'autofinanziamento, grazie ai tre progetti approvati dagli assessorati alle attività produttive e all'agricoltura, grazie al sostanzioso aiuto della Camera di Commercio riunita Catania-Siracusa-Ragusa, oltre al sempre prezioso sostegno dei privati che credono nella manifestazione: Conad, Sais, Avimecc, solo per citarne alcuni".



Musumeci: «Pronto a sostenere Comiso»

Aeroporto. Il governatore disponibile all'ingresso della Regione nella quota pubblica Soaco del Comune

Il sindaco Schembari: «Un'ottima notizia che premia l'impegno di questa amministrazione»

LUCIA FAVA

COMISO. Approderà venerdì tra i banchi del Consiglio comunale casmeno la ricapitalizzazione di Soaco spa, società che gestisce l'aeroporto di Comiso. L'idea del sindaco Maria Rita Schembari è di rendere più forte il 35% di quota pubblica detenuta dal Comune di Comiso aprendola ad altri soci pubblici. Uno di questi potrebbe essere la Regione siciliana. Il presidente Nello Musumeci ha, infatti, recentemente annunciato l'intenzione di entrare in Soaco.

«Per noi - ha detto Musumeci a margine di un incontro con alcuni operatori economici - lo scalo di Comiso rimane strategico nel sistema aeroportuale siciliano, specie se guardiamo alla costante crescita di Fontanarossa. Questo è l'unico dato certo che resta inalterato anche nella prospettiva di apertura della società di gestione a nuovi capitali».

Il riferimento è alla privatizzazione di Sac (società che detiene il 65% di Soaco) che si intende portare avanti nel Catanese. Il governatore siciliano ha rassicurato il primo citta-

dino comisano circa le intenzioni della Regione sull'aeroporto Pio La Torre, asserendo che può contare sulla condivisione e sul sostegno del governo regionale. «La quota pubblica è essenziale - ha detto Musumeci -, per questo non escludiamo, ove necessario, la possibilità di intervenire direttamente».

In questo momento, quindi, la Regione dice di «non escludere» la possibilità di entrare in Soaco. Per farlo, comunque, dovrebbe avere a disposizione un anno di tempo. Questo il periodo previsto nella ricapitalizzazione che sarà portata in aula venerdì. Per il sindaco Schembari le rassicurazioni di Musumeci rappresentano «un grande risultato raggiunto da questa amministrazione». «Questa notizia - ha aggiunto il primo cittadino comisano - è per me particolarmente confortante poiché vuol dire che, nell'eventuale cessione a privati della Sac, il 35% di Soaco continuerà ad essere pubblico e rappresenterà i bisogni e gli interessi del nostro territorio».

«È importante - ha specificato la Schembari - che il 35% di Soaco rimanga pubblico, soprattutto alla luce della eventuale cessione a privati di Sac, socio di Soaco, perché questo significa garantire gli interessi del territorio che di questo aeroporto fruisce e nel quale ripone speranze di sviluppo, oltre che di rapidi collegamenti. Ritengo che sia un grande risultato che questa amministrazione ha raggiunto grazie alle interlocuzioni dirette con il governatore della Sicilia. La notizia di un possibile intervento della Regione arriva nell'imminente prospettiva di una ricapitalizzazione indispensabile per la società di gestione dell'aeroporto di Comiso che, tra l'altro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale già convocato per il 6 dicembre perché i consiglieri diano mandato al sindaco di sottoscrivere tale ricapitalizzazione».

Se a livello societario, dunque, la quota pubblica della società di gestione del Pio La Torre si appresta a diventare più forte, resta la preoccupazione per la decrescita di passeggeri e movimenti che sembra inarrestabile allo scalo comisano. Ottobre, i dati sono di Assaeroporti (associazione delle società di gestione aeroportuali italiane), si è chiuso all'insegna del segno meno per Comiso, con

una diminuzione di oltre il 25% dei movimenti e di quasi il 22% dei passeggeri rispetto allo stesso mese del 2018. Si attende la nuova classifica di novembre ma la sospensione del Comiso-Roma e i tagli alle altre rotte per la winter non fanno certo ben sperare. Si punta sul bando per incentivare le compagnie per migliorare la situazione, ma è in ritardo di quasi 8 mesi visto che doveva essere pubblicato ad aprile. E non ci sono notizie neanche per le rotte sociali per Roma e Milano che dovrebbero essere attivate a fine marzo con la continuità territoriale. Anche in questo caso si dovrebbe procedere con un bando.

A destra Musumeci all'aeroporto di Comiso, sopra durante una riunione sulla continuità territoriale

L'IPOTESI DI UN RADDOPPIO TRA VIZZINI E CATANIA IN ATTESA DELL'OPERA



Campo: «Ragusa sarebbe esclusa dai vantaggi, non vogliamo nuove promesse elettorali»

MICHELE BARBAGALLO

Il raddoppio della Ragusa - Catania non va spezzettato ma realizzato tutto complessivamente. E sebbene il viceministro Giancarlo Cancellieri, proprio a Ragusa, ha lanciato l'ipotesi di suddividere il progetto in otto lotti funzionali, proprio al Movimento

I Cinque Stelle respingono la proposta di Falcone

«La Rg-Ct va fatta per intero»

Fondi. «Dica piuttosto se la Regione pagherà o no»

mento 5 Stelle non piace la proposta "alternativa" lanciata dall'assessore regionale ai Trasporti, Marco Falcone, secondo cui se non si riusciranno a trovare tutte le risorse disponibili per finanziare il raddoppio, si potrebbe fare la parte compresa tra Vizzini e Catania. Una proposta che non è piaciuta al Movimento 5 Stelle, sia al gruppo consiliare del Consiglio comunale di Ragusa, e sia al deputato regionale Stefania Campo, anche se immaginiamo che anche il viceministro non abbia gradito.

Per i grillini "l'idea della realizzazione di un lotto che andrebbe da Vizzini a Catania, usufruendo dei fondi già stanziati, con l'aggiunta di circa 50 milioni che metterebbe la Regione, è semplicemente paradossale se si pensa che si andrebbe a coprire il territorio della provincia etnea, escludendo di fatto quello della provincia di Ragusa". E per questo motivo i 5 Stelle suggeriscono di non

pensare ad altre ipotesi. «Non è possibile accettare soluzioni al ribasso - dicono i componenti del gruppo consiliare - né che sia privilegiata solo una parte di territorio, per un'opera che, secondo gli esponenti del governo nazionale, è comunque da realizzare in toto. Piuttosto, l'assessore regionale ci dica se la Regione può mantenere le promesse economiche avanzate e se è disponibile alle soluzioni prospettate dal viceministro Cancellieri. Ci aspettiamo che la deputazione regionale tutta esiga chiarezza».

Dal canto suo l'on. Campo aggiunge: «O Marco Falcone si è declassato improvvisamente in assessore di una rediviva provincia di Catania oppure si prepara alla sua prossima campagna elettorale nel collegio dove è stato eletto deputato. Oppure ancora, ed è l'ipotesi più vicina alla realtà, ha fatto la battuta. D'altronde Marco Falcone è persona simpatica».



Il governatore Nello Musumeci

Primo Piano

Prove tecniche di abbattimento delle barriere

Scarrozzando. Nella giornata mondiale «passeggiata» per verificare ed eliminare gli ostacoli per i disabili in carrozzina

Il sindaco assicura un intervento in piazza San Giovanni e altre zone della città



LAURA CURELLA

Sono troppe le barriere architettoniche in città. Scivoli o rampe mal realizzati, marciapiedi non rispondenti ai criteri di accessibilità, cattiva educazione stradale e pochi controlli rappresentano un enorme ostacolo all'inclusione sociale. Questo uno dei messaggi lanciati dalla manifestazione "Scarrozzando e passeggiando insieme" promossa dalla delegazione provinciale di Ragusa del Comitato Italiano Paralimpico, con il patrocinio del Comune, dell'Inail, dell'Asp, dell'associazione Pro Diritti H, della rete di associazioni "I Petali di cuore", del Centro polifunzionale di informazione e servizi per l'immigrazione.

L'iniziativa si è svolta in occasione della Giornata Mondiale della disabilità grazie anche alla collaborazione dell'associazione onlus "Oltre l'Ostacolo" e del Csi con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica ed i rappresentanti delle istituzioni sulle difficoltà quotidiane dei soggetti con disabilità motoria negli spostamenti in carrozzina in città. Alla manifestazione sono intervenuti il sindaco Peppe Cassi, il direttore generale dell'Asp Angelo Aliquò, la delegata provinciale del Coni di Ragusa Maria Monisteri, il capo di gabinetto della Prefettura Gabriele Barbaro.

Partendo dalla pista di pattinaggio di viale Colajanni e percorrendo alcune vie della città, ieri mattina i numerosi partecipanti all'iniziativa hanno raggiunto piazza San Giovanni dove sono state fatte alcune prove di superamento delle barriere archi-

tettoniche dalle quali sono emerse imperfezioni tecniche negli scivoli dei marciapiedi che non consentono l'utilizzo ai disabili in carrozzina. La segnalazione è stata accolta dal sindaco Cassi che ha assicurato un intervento per risolvere il problema non solo in piazza San Giovanni ma anche nelle altre zone in cui sono stati rilevati altri disagi per gli spostamenti dei disabili in carrozzina.

"Chi non ha una determinata prospettiva - ha commentato il sindaco - fatica ad accorgersi di come, alle difficoltà di una città in collina con un centro storico fatto di scalinate e marciapiedi stretti, si possano aggiungere barriere architettoniche 'impreviste': un'auto parcheggiata male, una scivola con una pendenza eccessiva. 'Scarrozzando insieme' ha fatto sì che tecnici e cittadini provassero queste difficoltà".

Alcuni dei momenti che hanno caratterizzato la giornata di ieri. In alto, il sindaco Giuseppe Cassi su una carrozzina «prova» una scivola



Ragusa

Rifiuti, servizio ripreso ma c'è la grana Busso

Raccolta. Smaltito l'arretrato e stamani è previsto un ritiro straordinario dell'indifferenziato non raccolto. Intanto i sindacati paventano ritardi nel pagamento di dicembre e tredicesima, per penalità da inadempienze

Il sindaco Cassì
«Paghiamo con
regolarità e
secondo capitolato
le verifiche sul
servizio svolto
spettano al Dec»

L'Ati Busso, su possibili ritardi nell'erogazione degli emolumenti di fine anno e tredicesima.

Pronta la replica del sindaco Cassì. «Questa amministrazione non si è mai sottratta al confronto con i sindacati. Saremmo anche intervenuti all'incontro del 29, se fossimo stati invitati, per fare chiarezza», ha commentato Cassì annunciando che il confronto richiesto è stato programmato per martedì 10 dicembre.

Ed ancora, i sindacati scrivono: «Nel confronto con l'ATI Busso, ci vengono fornite informazioni preoccupanti, sembrerebbe che di recente siano state applicate delle penalità, con relative decurtazioni sugli importi delle fatture, a titolo di sanzioni per inadempienze sul servizio. Tale inconsueta attività genera diffuse criticità finanziarie correlate a consistenti crediti vantati verso l'Ente, circa un milione di euro; si tratta di oneri collegati ai servizi aggiuntivi commissionati a seguito di operazioni di recupero dell'evasione, avviata di recente dall'Ente, che ha messo in luce un rilevante numero di utenze, prima sconosciute, che beneficiano con regolarità del servizio, che in atto, non trova copertura finanziaria tra gli oneri di capitolato. In questo caso l'iter di liquidazione dei servizi aggiuntivi risulta eccessivamente dilatato, ne consegue una consistente esposizione creditizia dell'ATI Busso, da ciò ne deriva un possibile ritardo sui pagamenti di fine anno».

Dichiarazioni che hanno «sorpreso» il sindaco. «Nel documento firmato dai sindacati - replica Cassì - sulla base di una dichiarazione che ha fatto l'azienda, si paventa una possibile



Un momento dell'assemblea sindacale all'Ati Busso di Ragusa

mancata retribuzione del mese di dicembre e della tredicesima. Credo sia un approccio non corretto perché il Comune non ha mai tardato nel versamento mensile all'Ati, rispettando i termini del capitolato». «Le penalità? Ricordo a tutti - conclude Cassì - che il rapporto tra la stazione appaltante e l'Ati è regolato dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), incarico affidato ad una azienda piemontese che ci indica le criticità del servizio. Si tratta di questioni che non possiamo ignorare ma trasformare in atti di gestione del rapporto. Ci auguriamo che il confronto con le organizzazioni sindacali e coi lavoratori possa fare ulteriore chiarezza».

LAURA CURELLA

Torna alla regolarità il servizio di raccolta rifiuti a Ragusa. Questo l'annuncio di Palazzo dell'Aquila, dopo le rassicurazioni ricevute da parte della società che gestisce il servizio di igiene ambientale del territorio comunale. Oltre alla raccolta del vetro e dell'umido, oggi si procederà con un passaggio straordinario dell'indifferenziato laddove non sia già avvenuto. Ed ancora, ci sarà una operazione di controllo e bonifica delle micro discariche che si sono venute a creare in questi giorni problematici.

Altra questione relativa al servizio di raccolta rifiuti, lo stato di agitazione comunicato dal personale dell'Ati Busso, cantieri di Ragusa che «reitera la richiesta di un incontro con il Comune». Le organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) hanno inviato una nota per «esprimere forte preoccupazione in merito alle informazioni assunte durante l'incontro sindacale tenutosi lo scorso 29 novembre con

STELLE E CIOCCOLATO SOLIDALE

Damiano Caruso domenica in piazza con l'Ail Ragusa

La manifestazione Stelle di Natale Ail quest'anno giunge alla sua 31ª edizione, nei giorni 6, 7 e 8 dicembre in 4.800 piazze italiane comprese tante in provincia di Ragusa. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloide per raccogliere fondi a favore della lotta contro i tumori del sangue. Verrà offerta una Stella di Natale a chi verserà un contributo minimo associativo di 12 euro.

Tanti i testimonial coinvolti in tutta Italia: a Ragusa domenica in piazza Libertà sarà il campione di ciclismo Damiano Caruso a invogliare sportivi e non solo alla donazione.



L'Ail è impegnata da 50 anni nel promuovere e sostenere la ricerca nel campo delle leucemie, mettere in atto l'assistenza sanitaria necessaria a migliorare la qualità della vita dei malati e dei loro familiari, e sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le malattie ematologiche. L'associazione si articola in 81 sezioni provinciali distribuite su tutto il territorio nazionale. Per il cinquantenario Ail quest'anno insieme alla tradizionale Stella di Natale, in molte piazze e presso tutte le sezioni provinciali, sarà disponibile il nuovo gadget solidale: la scatola di cioccolatini assortiti Ail «Sogni di cioccolato».